Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:
□ Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
X Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
☐ Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
(Barrare la casella di interesse)
II/La Sottoscritto/a Fabrizio PETTERUTI ROMANO
titolare di un'azienda agricola sita in Contrada Bosco - LARINO (Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)
II/La Sottoscritto/a
in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione
(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)
PRESENTA
ai sensi del D.Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al
Piano/Programma, sotto indicato
X Progetto, sotto indicato
(Barrare la casella di interesse)
Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 14 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW per una potenza complessiva di 84 MW, da realizzarsi nei Comuni di Larino (CB) e San Martino in Pensilis (CB) CODICE DI PROCEDURA 8708
The control of the co
(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità à VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)
N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NOI potranno essere pubblicati.
OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI
(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):
 X Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali) X Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
X Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
X Aspetti amblentali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- X Atmosfera
 - Ambiente idrico
- X Suolo e sottosuolo
- X Rumore, vibrazioni, radiazioni
- X Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- X Salute pubblica
- X Beni culturali e paesaggio
- X Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro (specificare)

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Il sottoscritto presenta, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.L. 152/2006, le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto in argomento, al quale si oppone per i seguenti

MOTIVI:

- 1) impatto ambientale, in quanto esso altera la percezione visiva del paesaggio;
- 2) rumorosità;
- 3) biodiversità in relazione a vegetazione, flora, fauna, ecosistema);
- 4) ed altri motivi ancora.
- A tal proposito evidenzia che egli abiti in maniera continuativa ed ininterrotta, unitamente al proprio nucleo familiare, alla contrada Bosco, 25, del Comune di Larino, alle coordinate geografiche 41°52'27"N 14°55'47"E.
- E' titolare di un'azienda agricola sulla quale insiste il fabbricato di sua abitazione, unica e principale.
- L'azienda ha ottenuto aiuti regionali per l'impianto di cinque ettari di vigneto D.O.C. e sei ettari di oliveto D.O.P. Gentile di Larino, come risulta dagli archivi regionali.
- E' sua intenzione intraprendere, unitamente all'attività agricola, anche quella di accoglienza, sfruttando gli oltre 800 mq. di fabbricati e relative pertinenze di sua proprietà.
- Ciò posto, eccepisce che la realizzazione del progetto al quale oggi si oppone comporterebbe la pressoché impossibilità di realizzare l'ulteriore sviluppo dell'azienda verso attività turistiche e residenziali, con evidente deprezzamento dell'azienda stessa, che è particolarmente vocata all'accoglienza per struttura, posizione e collegamento con i paesi circostanti e con il mare.
- Le legittime esigenze dell'odierno opponente sono, altresì, tutelate dalla normativa vigente ed, in particolare, dal D.G.R. Molise n. 187 del 22.06.2022, il quale indica le aree ed I siti non idonei all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. In forza di tale decreto non idonee sono le aree sulle quali vi sono opere di irrigazione realizzate con

finanziamenti pubblici e quelle destinate alla produzione di prodotti D.O.C. e D.O.C.G. Tali sono, per l'appunto, i terreni sui quali andrebbero a ricadere gli impianti progettati: questa circostanza costituisce, di per sé, un ostacolo insormontabile "ope legis" all'approvazione del progetto in argomento ed alla conseguente realizzazione degli impianti.

L'orientamento della Regione Molise in tal senso è stato costante nel tempo. Si consideri che già con L.R. 20.03.2014, all'art. 1,comma 3, l'Ente aveva disposto che "al fine di tutelare la biodiversità è specificamente richiesta la verifica di compatibilità tra l'installazione di aerogeneratori o gruppi di aerogeneratori f) dove esistono paesaggi agrari storicizzati o caratterizzati da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni relative a vigneti ovvero oliveti certificate I.G.P., D.O.P. S.T.G.,DOC e di D.O.C.G.)", come indicato anche nell'art. 12 c. 7 del D.L. 387/2003 e Allegato 3 paragrafo 17 punto f) del Decreto 10 Settembre 2010.

Non sono condivisibili le considerazioni riportate nella Relazione paesaggistica e, in particolare, l'asserzione " lo studio dell'impatto del parco eolico sul paesaggio ha confrontato anche le dimensioni rispetto allo stato ante operam e alla percezione visiva rispetto alla linea dell'orizzonte dei nuovi elementi introdotto dall'uomo. A tal fine si è riscontrato che l'area presenta già altri impianti eolici esistenti e, pertanto, l'introduzione di nuovi aerogeneratori, nel rispetto delle regole di corretto inserimento funzionale, non introduce un elemento di novità nel paesaggio." Ciò non corrisponde assolutamente al vero, in quanto dalla posizione occupata dall'azienda dello scrivente non sono al momento visibili aerogeneratori di alcun tipo.

Inoltre <u>l'effetto di lampeggiamento</u> che si verifica quando le pale del rotore in movimento interferiscono con la luce solare in maniera intermittente (shadow-flickering) risulterebbe evidente in quanto la pala LAR03 verrebbe installata a sud dell'abitazione e dell'azienda tutta.

Riguardo all'impatto acustico degli aerogeneratori si eccepisce la palese violazione delle disposizioni dei D.P.C.M. del 1991 e del 14 novembre 1997, nei quali viene affermato in maniera insindacabile che sono da considerare inidonee "le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali e rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici etc."

L'illegittimità, oltre che l'inopportunità, dell'approvazione del progetto che avverso si fa discende anche dalla considerazione che la Regione Molise abbia già raggiunto gli obiettivi del burden sharing del 2020 ed anche quelli del 2030 (DGR 15-09-2022 n.314 Oggetto: Avvio alla revisione e aggiornamento del piano energetico ambientale regionale e contestuale avvio alla consultazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 13 c. 1 del DLGS 152/2006 e SSMMII ... omissis ... Nel lasso di tempo finora intercorso, le strategie e gli obiettivi sono evoluti, accanto all'Agenda 2030 dell'ONU, di respiro planetario, l'Unione Europea ha assunto come priorità un ambizioso piano di investimenti, iniziative e normative, con l'obiettivo di portare l'Unione alla

neutralità climatica entro il 2050, creando allo stesso tempo innovazione, benessere e opportunità per i suoi cittadini, una quota di almeno il 32% di energia rinnovabile e un miglioramento di almeno il 32,5% nell'efficienza energetica omissis... - non c'è necessità di sacrificare altri suoli fertili per continuare ad installare parchi eolici non avendo nessun obbligo rispetto al raggiungimento dei suddetti obiettivi, perché, di fatto, già raggiunti come evidenziato nei grafici pubblicati sul sito del GSE.

Si conclude riportando un condivisibile principio enunciato nella sentenza del Consiglio di Stato n.2222/2014, per il quale "il paesaggio è bene primario e assoluto, la tutela del paesaggio è quindi prevalente su qualsiasi altro interesse giuridicamente rilevante, sia di carattere pubblico che privato essere considerato come bene <<pre>primario>> ed <<assoluto>>, in quanto abbraccia l'insieme <<dei valori inerenti il territorio>> concernenti l'ambiente, l'ecosistema ed i beni culturali che devono essere tutelati nel loro complesso, e non solamente nei singoli elementi che la compongono ".

Alla luce di tutto quanto innanzi ritenuto, eccepito e dedotto, il sottoscritto Fabrizio PETTERUTI ROMANO

INSISTE

nella proposta opposizione,

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art. 19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio c del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

#